



N. **50**

ORIGINALE

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 9 DELLA L.R. 19/2012 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI TRE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, DI POTENZA NOMINALE 6.757,66 KW + 7.257,74 KW + 9.514,68 KW IN CODROIPO (UD) IN VIA PORDENONE N. 92.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Margherit Daniele	P
Di Natale Bruno	P	Piccini Roberto	P
Cividini Tiziana	P	Soramel Alberto	A
Bianchini Giancarlo	P	Montanari Fiammetta	A
De Rosa Vincenzo	P	Giavedoni Gabriele	P
Tomada Claudio	P	Comisso Carla	A
Spada Sergio	P	Turcati Giorgio	P
Drì Annalisa	P	Chiarcozzi Maurizio	P
Bertolini Flavio	A	Zanello Sonia	P
Zoratti Antonio	P	Trevisan Giacomo	P
Mizzau Giacomo	A	Ganzit Graziano	P
Frizza Fabiola	P	Santelia Anthony	A
De Cecco Cristian	P		

Presenti 19 Assenti 6

Partecipano senza diritto di voto gli assessori non consiglieri Patrizia Venuti ed Andrea Nadalini ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Gambino Nicola**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi i pareri si sensi del T.U.E.L. 267/2000.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE

Premesso che:

- con nota della Regione FVG – Servizio valutazioni ambientali prot. 54712 del 10.11.2020 si comunicava ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2000 e s.m.i. l'avvio del procedimento amministrativo concernente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 6.000 kw 6.000 kw 8.000 kw e di una campagna di recupero rifiuti non pericolosi propedeutica all'intervento – Proponente Ditta NextPower Development Italia s.r.l., da realizzarsi nel Comune di Codroipo o, chiedendo inoltre agli Enti coinvolti nel procedimento, di inviare le proprie osservazioni sul progetto;
- con municipali prot. 33726 del 23.12.2020 e prot. 2366 del 26.01.2021 il Comune di Codroipo ha inoltrato le proprie osservazioni, prescrizioni e parere in riferimento alla procedura di verifica di VIA del progetto in argomento;
- che con Decreto n. 935/AMB del 04.02.2021 il Servizio valutazioni ambientali ha dichiarato che il progetto su menzionato non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla L.R. 43/90 e al D.Lgs. 152/2006 formulando delle prescrizioni da recepire prima e in sede di Autorizzazione Unica;
- con nota della Regione FVG – Servizio energia prot. 28765 del 19.05.2021, assunta al ns. prot.12216, è stato comunicato ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 7/2000 l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di tre impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale 6.757,66 kW + 7.257,74 kW + 9.514,68 kW siti in Codroipo (UD) in via Pordenone n. 92 proponente NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL e ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990 l'indizione della conferenza di servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge 241/1990;
- con la nota del Servizio energia della Regione FVG, su riportata, è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento, di inviare entro il termine perentorio del 03.06.2021, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge 241/1990, richieste di integrazioni, documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- con municipale prot. 13381 del 01.06.2021 il Comune di Codroipo ha inoltrato le proprie osservazioni e richieste di integrazioni in riferimento al progetto in argomento;
- con nota prot. 32841 del 10.06.2021, ns protocollo 14239, il Servizio Energia della Regione FVG, ha richiesto integrazioni alla Ditta sulla base delle note trasmesse dagli Enti coinvolti nel procedimento;
- in data 19.07.2021 prot. 39937, ns protocollo 18384, la Regione FVG – Servizio Energia ha trasmesso agli Enti le integrazioni predisposte dalla Ditta;
- nella suddetta nota, il Servizio Energia differiva i termini entro i quali le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto (2 settembre 2021);

Dato atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 19/2012” *l'autorizzazione unica rilasciata a seguito di conferenza di servizi sostituisce autorizzazioni, concessioni pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, contiene la dichiarazione di pubblica utilità nei casi previsti dalla legge e*

costituisce a tutti gli effetti titolo a costruire ed esercire gli impianti e le infrastrutture relative, in aderenza e in conformità al progetto approvato (omissis...);

- ai sensi dell'art. 14 co.9 della suddetta legge regionale *“Per gli impianti e le infrastrutture energetiche lineari di cui al presente titolo, per i quali la pubblica utilità consegua da disposizioni di legge o sia dichiarata ai sensi dell'articolo 12, comma 4, ovvero ai sensi dell'articolo 18, comma 2, nei casi in cui non vi sia conformità fra il progetto e lo strumento urbanistico comunale vigente e in sede di conferenza di servizi il rappresentante del Comune abbia espresso il suo assenso sulla base del previo parere favorevole espresso dal Consiglio comunale, fatte salve le vigenti norme in materia di ambiente, tutela della salute, paesaggio e beni culturali, l'autorizzazione unica costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico stesso senza necessità di esperire la relativa ordinaria procedura di adozione, ivi compresa la valutazione ambientale strategica.”;*

Visti gli elaborati di variante al PRGC allegati al progetto in argomento e costituiti dai seguenti elaborati a firma dell'Ing. Nicola Rosselli e dell'Ing. Rocco Salomone:

- Tav. E19 - STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - P.R.G.C.;
- Tav. E20 - SOVRAPPOSIZIONE OPERA COMPLETA SU STRUMENTO URBANISTICO P.R.G.C. VIGENTE e PROPOSTA DI MODIFICA PUNTUALE
- Tav. E21 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA - PROPOSTA DI MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.
- Tav. R08 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO

Rilevato che il progetto in argomento costituisce variante alle Norme tecniche di attuazione del PRGC art. 15 c. 4 “Zona omogenea D5” al fine di garantire la conformità urbanistica all'intervento in oggetto, in quanto la norma disciplina quanto segue *“La zona omogenea D5 è costituita dalle aree interessate da una ex attività per la produzione di materiale esplosivo. In attesa di un intervento di riconversione dell'impianto urbanistico esistente, sono ammesse opere di manutenzione dei fabbricati e delle strutture, per il mantenimento dello stato di fatto.”;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. *“Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico”*

Dato atto che per la realizzazione di una porzione di cavidotto sotterraneo ed il collegamento alla cabina secondaria esistente “Eurospar” sarà apposto il vincolo di servitù permanente su porzione dell'area distinta in catasto al f. 25 mappale 1440 (80 mq) e mappale 1443 (28 mq), di proprietà della Ditta ASPIAG SERVICE S.R.L., come si evince dalla Tav. E20 - SOVRAPPOSIZIONE OPERA COMPLETA SU STRUMENTO URBANISTICO P.R.G.C. VIGENTE e PROPOSTA DI MODIFICA PUNTUALE;

Dato atto che la fascia di asservimento viene considerata pari a metri lineari 4,00 in linea con le DPA (Distanze di Prima Approssimazione) stabilite dalle normative e regolamenti in vigore e da E-Distribuzione, con l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,00 (due metri) per lato dall'asse del cavidotto;

Dato atto che la procedura di apposizione del vincolo di servitù permanente su menzionata e la comunicazione di avvio del procedimento al proprietario ai sensi del D.P.R. 327/2001 sono in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che non si ritiene necessario apportare modifiche alle strategie del Piano struttura che per quest'area prevede una futura riconversione a fini commerciali e per il tempo libero, in quanto una volta dismesso l'impianto in argomento l'area potrà comunque essere vocata a tali destinazioni;

Dato atto che l'area in cui si intende realizzare il parco fotovoltaico è una zona D5 dismessa e che il Piano Paesaggistico Regionale prevede nell'abaco delle aree compromesse, per le nuove realizzazioni di parchi fotovoltaici *la localizzazione in insediamenti produttivi inutilizzati o sotto utilizzati, aree infrastrutturali sotto utilizzate o dismesse, discariche dismesse, pertinenze stradali*;

Sentita la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Codroipo che nella seduta del 12.07.2021, viste le integrazioni trasmesse al progetto (nello specifico gli elaborati Tav_RP04_Relazione tecnica Integrativa_Recepimento Prescrizioni; Tav_E19_Elaborato Integrativo), ha formulato le seguenti prescrizioni:

- VERDE DI MITIGAZIONE:

- *dovranno essere piantumati arbusti con altezza di almeno 1,50 -1,80 m, si esprime parere contrario alla piantumazione di essenze con vita di circa 6 mesi/un anno, troppo piccole per fungere da barriera e rete ecologia;*

- *dovrà essere effettuata pacciamatura naturale delle piante e utilizzati shelter in materiali naturali e biodegradabili a protezione delle stesse, da attuare contestualmente alla piantumazione;*

- *dovrà essere presentata ogni 3 anni all'Amministrazione Comunale documentazione di monitoraggio relativa all'attecchimento delle essenze, con l'impegno a sostituire a tempo opportuno le fallanze, con riserva da parte dell'Amministrazione Comunale di escutere la fideiussione a garanzia del mantenimento della fascia verde;*

- *dovrà essere lasciata crescere naturalmente la vegetazione piantumata lungo i confini, senza effettuare potature simmetriche di ridimensionamento, al fine di mantenere un assetto e una compenetrazione naturale delle piante e garantire le funzioni ecosistemiche delle fasce verdi;*

- *dovrà essere mantenuta la naturalità anche della vegetazione che sarà piantumata lungo la rete idrica superficiale, oggetto di ripristino nel progetto;*

- *dovrà essere lasciata una fascia di vegetazione di almeno 5,00 m attorno all'area di sorgiva che sarà mantenuta;*

- *dovranno essere utilizzate sementi autoctone di prato stabile, prelevabili ad esempio dai prati stabili nelle aree di proprietà del Comune di Codroipo;*

- *dovrà essere redatto un computo metrico delle essenze che saranno piantumate, con indicazione delle altezze non inferiori a quelle minime sopra indicate, a dimostrazione della congruità del valore della fideiussione a garanzia del verde di mitigazione;*

- *si prescrive di mantenere tutte le specie notevoli esistenti adiacenti all'edificio posto in ingresso, che sarà mantenuto;*

- *non dovrà essere rimosso il verde di mitigazione dopo la dismissione dell'impianto e il ripristino dell'area;*

- TUTELA DELLA FAUNA:

- *la recinzione dovrà essere alzata da terra preferibilmente di 30 cm, per permettere anche alle specie di mesocarnivori e lagomorfi già presenti nell'area di potervi accedere nuovamente;*

- *vista la presenza del barbagianni e l'assenza di un periodo di indagine sufficiente ad escludere la nidificazione di questa specie nell'area oggetto di intervento e/o all'interno degli edifici che saranno demoliti, si ritiene opportuno inserire nel progetto, nelle vicinanze degli edifici che non verranno demoliti una o più cassette nido per questa specie in diminuzione nel territorio.*

Sentita la Commissione Pianificazione Territoriale che nella seduta del 14.07.2021 ha espresso parere favorevole alla variante al PRGC con le seguenti prescrizioni relativamente all'intervento:

- *dovranno essere mantenuti come memoria dell'ex stabilimento Mangiarotti i seguenti manufatti: il portale di ingresso, il fabbricato con gli uffici, il pozzo;*

- *dovranno essere definite con il Comune di Codroipo nella fase esecutiva dell'intervento le modalità e le tempistiche di realizzazione del cavidotto e di ripristino delle strade, al fine di minimizzare i disagi e le interruzioni viarie nel territorio comunale;*

- dovrà essere ripristinato il manto stradale dell'intera corsia interessata dallo scavo del cavidotto;
- dovranno essere predisposte idonee garanzie fideiussorie per la mitigazione verde dell'impianto, per le opere di compensazione ambientale, per il ripristino delle aree comunali interessate dagli scavi per la realizzazione del cavidotto, per la dismissione e smaltimento dei pannelli e il ripristino dell'area;
- dovrà essere predisposto e messo a disposizione del Comune di Codroipo un virtual tour dell'area prima della demolizione dei manufatti esistenti;

Dato atto che ai sensi del D.M. del 10 settembre 2010 Allegato 2 CRITERI PER L'EVENTUALE FISSAZIONE DI MISURE COMPENSATIVE – al comma 2 si enuncia quanto segue:

“L'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi Comuni e da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi”;

Dato atto che è stato predisposto uno schema di convenzione concordato con la Ditta NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL, al fine di regolare gli impegni tra il Comune e la Società, relativamente alle opere di riequilibrio ambientale connesse alla realizzazione previste per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento in Comune di Codroipo e che in particolare disciplina:

- a) le misure di compensazione ambientale di cui D.M. del 10 settembre 2010, Allegato 2 - comma 2;
- b) le garanzie di adempimento delle obbligazioni che la Società si assume nei confronti del Comune di Codroipo, i cui importi, previo parere del Comune stesso, dovranno essere definiti prima del rilascio ovvero con le tempistiche riportate nell'Autorizzazione Unica;

Dato atto che il Comune ritiene che la Ditta ai sensi del comma b) su riportato dovrà definire e sottoscrivere le seguenti garanzie fideiussorie:

- 1) per la realizzazione e manutenzione della barriera verde di mitigazione e mascheramento lungo il confine: la Ditta dovrà predisporre computo metrico comprovante l'entità dell'intervento;
- 2) per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale di cui al comma a) su riportato;
- 3) per il ripristino delle aree pubbliche interessate dalla manomissione per la costruzione dell'elettrodotta in cavo interrato (da definire con atto dell'U.O LLPP e Manutenzioni del Comune di Codroipo);
- 4) per la dismissione e smaltimento degli impianti fotovoltaici e il ripristino dello stato dei luoghi;

Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale e/o al Titolare di Posizione Organizzativa responsabile del procedimento, con un atto successivo, eventuali modifiche allo schema di convenzione al fine di regolamentare le misure di compensazione ambientale, la loro manutenzione per tutto il periodo di funzionamento dell'impianto e le garanzie fideiussorie su riportate;

Dato atto che ai sensi del suddetto art. 14 comma 9 della L.R. n. 19/2012 il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere in ordine alla realizzazione del progetto;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 14 comma 9 della L.R. n.19/2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la L.R. 19/2012;

Vista la L.R. 5/2007;

Vista la Legge n. 241/1990 ed il D.L. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 2) di esprimere il seguente **parere** in merito alla realizzazione di tre impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale 6.757,66 kW + 7.257,74 kW + 9.514,68 kW siti in Codroipo (UD) in via Pordenone n. 92 - proponente NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL di cui all'avvio del procedimento della Regione FVG – Servizio energia prot. 28765 del 19.05.2021, assunto al ns. prot.12216: **favorevole con prescrizioni:**

- in merito al VERDE DI MITIGAZIONE dell'impianto fotovoltaico che dovrà essere realizzato prima dell'attivazione dell'impianto:
 - dovranno essere piantumati arbusti con altezza di almeno 1,50 -1,80 m, si esprime parere contrario alla piantumazione di essenze con vita di circa 6 mesi/un anno, troppo piccole per fungere da barriera e rete ecologia;
 - dovrà essere effettuata pacciamatura naturale delle piante e utilizzati shelter in materiali naturali e biodegradabili a protezione delle stesse, da attuare contestualmente alla piantumazione;
 - dovrà essere presentata ogni 3 anni all'Amministrazione Comunale documentazione di monitoraggio relativa all'attecchimento delle essenze, con l'impegno a sostituire a tempo opportuno le fallanze, con riserva da parte dell'Amministrazione Comunale di escutere la fideiussione a garanzia del mantenimento della fascia verde;
 - dovrà essere lasciata crescere naturalmente la vegetazione piantumata lungo i confini, senza effettuare potature simmetriche di ridimensionamento, al fine di mantenere un assetto e una compenetrazione naturale delle piante e garantire le funzioni ecosistemiche delle fasce verdi;
 - dovrà essere mantenuta la naturalità anche della vegetazione che sarà piantumata lungo la rete idrica superficiale, oggetto di ripristino nel progetto;
 - dovrà essere lasciata una fascia di vegetazione di almeno 5,00 m attorno all'area di sorgiva che sarà mantenuta;
 - dovranno essere utilizzate sementi autoctone di prato stabile, prelevabili ad esempio dai prati stabili nelle aree di proprietà del Comune di Codroipo;
 - dovrà essere redatto un computo metrico delle essenze che saranno piantumate, con indicazione delle altezze non inferiori a quelle minime sopra indicate, a dimostrazione della congruità del valore della fideiussione a garanzia del verde di mitigazione;
 - si prescrive di mantenere tutte le specie notevoli esistenti adiacenti all'edificio posto in ingresso, che sarà mantenuto;
 - non dovrà essere rimosso il verde di mitigazione dopo la dismissione dell'impianto e il ripristino dell'area;
- in merito alla TUTELA DELLA FAUNA:
 - la recinzione dovrà essere alzata da terra preferibilmente di 30 cm, per permettere anche alle specie di mesocarnivori e lagomorfi già presenti nell'area di potervi accedere nuovamente;
 - vista la presenza del barbagianni e l'assenza di un periodo di indagine sufficiente ad escludere la nidificazione di questa specie nell'area oggetto di intervento e/o all'interno degli edifici che saranno demoliti, si ritiene opportuno inserire nel progetto, nelle vicinanze degli edifici che non verranno demoliti una o più cassette nido per questa specie in diminuzione nel territorio.
- in merito alle GARANZIE FIDEIUSSORIE che dovranno essere predisposte:
 - b1) per la realizzazione e manutenzione della barriera verde di mitigazione e mascheramento lungo il confine: la Ditta dovrà predisporre computo metrico comprovante

l'entità dell'intervento;

b2) per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale riportate nello schema di convenzione;

b3) per il ripristino delle aree pubbliche interessate dalla manomissione per la costruzione dell'elettrodotto in cavo interrato (da definire con atto dell'U.O LLPP e Manutenzioni del Comune di Codroipo);

b4) per la dismissione e smaltimento degli impianti fotovoltaici e il ripristino dello stato dei luoghi.

Gli importi delle garanzie fideiussorie, previo parere favorevole del Comune di Codroipo, dovranno essere riportati nell'Autorizzazione Unica o definiti con le tempistiche in essa riportate; le fideiussioni dovranno essere presentate al Comune di Codroipo entro 30 giorni dalla richiesta delle stesse o secondo differenti disposizioni dell'Amministrazione Comunale, pena la revoca del titolo autorizzativo;

• **ULTERIORI PRESCRIZIONI:**

- dovranno essere mantenuti come memoria dell'ex stabilimento Mangiarotti i seguenti manufatti: il portale di ingresso, il fabbricato con gli uffici, il pozzo;

- dovranno essere definite con il Comune di Codroipo nella fase esecutiva dell'intervento le modalità e le tempistiche di realizzazione del cavidotto e di ripristino delle strade, al fine di minimizzare i disagi e le interruzioni viarie nel territorio comunale;

- dovrà essere ripristinato il manto stradale dell'intera corsia interessata dallo scavo del cavidotto;

- dovrà essere predisposto e messo a disposizione del Comune di Codroipo un virtual tour dell'area prima della demolizione dei manufatti esistenti;

- 3) di approvare lo schema di convenzione, depositato presso l'U.O. Urbanistica Ambiente e S.I.T. regolante gli impegni e le obbligazioni tra il Comune e la Ditta, in relazione alle opere di riequilibrio ambientale connesse alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, previste ai sensi del D.M. del 10 settembre 2010, Allegato 2 - comma 2;
- 4) di demandare alla Giunta Comunale e/o al Titolare di Posizione Organizzativa responsabile del procedimento, con un atto successivo, l'approvazione di eventuali modifiche allo schema di convenzione su menzionato e di definire e comunicare le tempistiche per la sua sottoscrizione alla Ditta;
- 5) di dar atto che ai sensi dell'art. 14 comma 9 della L.R. n. 19/2012 l'autorizzazione unica costituirà approvazione di variante urbanistica e che i relativi elaborati costituenti la variante sono:
 - Tav. E19 - STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - P.R.G.C.;
 - Tav. E20 - SOVRAPPOSIZIONE OPERA COMPLETA SU STRUMENTO URBANISTICO P.R.G.C. VIGENTE e PROPOSTA DI MODIFICA PUNTUALE
 - Tav. E21 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA - PROPOSTA DI MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.
 - Tav. R08 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO
- 6) di dare atto che compete alla Regione Friuli Venezia Giulia la procedura di apposizione del vincolo di servitù permanente su menzionata e la comunicazione di avvio del procedimento al proprietario ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- 7) di demandare al Sindaco, in quanto rappresentante dell'Ente, il recepimento della volontà del Consiglio Comunale, con l'inoltro del parere del Consiglio Comunale, alla Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione FVG – Servizio Energia entro i termini previsti;
- 8) di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. n. 21/2003, stante il termine imminente per l'invio delle determinazioni (02 settembre 2021).

*Il responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Baldin
Atto trasmesso in data 18.08.2021 all'Assessore geom. Giancarlo Bianchini.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dichiara l'emendamento formalmente acquisibile.

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata illustrata dall'Assessore Bianchini;

SENTITI gli interventi dei vari consiglieri, come da registrazione digitale in particolare:

Giavedoni: illustra il contenuto dell'emendamento. C'è un rapporto tra privato e Regione e noi abbiamo spazi su cui poterci esprimere. La procedura è stata complessa al fine di ottenere il miglior risultato per Codroipo. Leggendo la delibera emerge che il superamento della burocratizzazione della procedura può fare perdere dei pezzi per strada. La pratica non è assoggettata alla Vas e mi chiedo se in questo caso avrebbe avuto senso il contrario. Sull'autorizzazione unica, si tratta di una velocizzazione della procedura, ma forse lascia per strada alcuni aspetti, come per esempio il ruolo della politica. L'emendamento chiede che l'azienda nel momento in cui realizzerà il cavidotto si metta d'accordo coi soggetti erogatori di altri servizi per concordare interventi da parte degli stessi che fossero eventualmente in previsione. Si tratta di un impianto importante, l'energia da fonti rinnovabili è importante. Ci sono tuttavia tanti valori da tenere insieme, ad esempio sarebbe importante limitare l'abuso di terreni coltivabili per la realizzazione di queste realtà;

Turcati: le osservazioni del consigliere Giavedoni sono corrette;

Bianchini: inserire l'emendamento all'interno della proposta andrebbe ad appesantire il tutto. Si potrebbe inserire la proposta dell'emendamento nel contratto che sarà stipulato;

Giavedoni: ritiro l'emendamento e mi terrò in contatto con l'assessore per convertirlo in altra forma giuridica;

Sindaco: votiamo il ritiro dell'emendamento, con raccomandazione per successivo recepimento, sentito il verbale.

Il Sindaco pone ai voti il ritiro dell'emendamento;

Unanimi voti favorevoli;

Zanello: ci sono state altre proposte, come mai non sono passate in commissione urbanistica;

Bianchini: le proposte sono state informali;

Turcati: l'area ha una vegetazione spontanea e mi chiedevo se l'area interessata può essere considerata bosco;

Chiarocossi: abbiamo inteso che quasi tutti sono favorevoli alla proposta. Volevo lasciare una riflessione. La sede dell'intervento è importante dal punto di vista architettonico che avrebbe meritato altra natura di intervento. C'è anche un interesse storico sul sito. Con la dichiarazione di voto poniamo l'attenzione non solo sui fabbricati che si trovano in centro abitato ma anche su altre aree. Il voto sarà di astensione ma che resti la giustificazione cercando di chiedere maggiore attenzione per altri spazi;

Di Natale: argomento importante, approvo questo progetto per due motivi, perché si mette in ordine la foresta nata per incuria e abbandono, secondariamente i pannelli fotovoltaici producono

energia pulita. Dichiara il voto favorevole;

Turcati: si augura si possa avere una visione ampia e organica delle intenzioni di sviluppo e consumo del suolo pubblico. Dichiara il voto favorevole del Polo Civico perché occorre pensare al futuro;

Tomada: si era chiesto di creare una sottocommissione tecnica per verificare poi l'andamento dei lavori. Dichiara il voto favorevole;

Spada: pare che in quell'area ci siano stati morti e questo occorre considerarlo;

Giavedoni: il gruppo del Pd esprime parere favorevole e uno dei motivi è che il Comune si inserisce nel rapporto tra il privato e la Regione in cambio di alcune raccomandazioni. Saranno rimossi tanti alberi e per compensazione si crea una barriera verde;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali – decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Il Sindaco pone ai voti il provvedimento:

Presenti n. 19;

Astenuti n. 2 (Zanello e Chiarcossi);

Con voti favorevoli n. 17, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di far proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Con voti favorevoli ed unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
Marchetti Fabio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

**Il SEGRETARIO GENERALE
Gambino Nicola**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	10/09/2021
Nome	PROT_PAR 0023565 DEL 10-09-2021 - ALLEGATO DELIBERA_NUM_50_DELIBERA ORIGINALE.PDF.P7M
Impronta	A8B11347BFF9CED1E6141D59AC44DC519C787BF56886A4AC65E72BE5E0675095
Dimensione (Byte)	563,003

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	AMB-GEN-2021-49408-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	10/09/2021

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	comune.codroipo@certgov.fvg.it
Data spedizione	10/09/2021 11:04:45

FIRME DIGITALI	
Numero firme	3

FIRMA 1	
Firmatario	FABIO MARCHETTI
Codice Fiscale	TINIT-MRCFBA69R05C817Z
Codice Identificativo	2021502902618
Ente Certificatore	InfoCert Firma Qualificata 2
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	B2 3D 70 D3 B0 83 7C F2 57 6E D4 7B 03 00 38 DC AB FC DE 4E DB 6C 26 1C 10 E8 CB 86 B7 B0 C7 7F 3A F9 86 B6 19 87 85 9A C0 DC D6 FA 92 27 74 11 FA 83 D3 92 C0 94 37 AE C8 32 B8 D1 E6 00 81 DB 18 26 32 7E A4 A3 55 64 62 0F 80 66 7F C5 EF E5 83 EA 8D D9 48 A7 23 F7 79 27 11 B4 6A D9 BE 9A 3A C0 0C 4D 8A 04 BB 23 AB C4 1A 81 66 DA 4F 5F D6 AA B0 23 23 21 8A F8 9A 9B 00 D6 E0 EF 7E 4A D2 A1 82 11 34 17 F8 F9 1F 26 F8 6D 05 25 56 8C A1 A9 2B 52 49 EA 34 68 84 25 03 02 A3 8A 00 AA 16 6A 85 1B 47 E4 97 B7 C4 81 AD 45 28 20 72 08 7D 0B 3A 21 A2 F7 FF 3E 06 39 0E 49 20 5F 51 9A 7E E7 6B 0E 36 83 AB 96 39 A1 68 F1 B5 12 17 A3 57 19 8C 49 68 1A A0 0F 8F 46 6F 51 6A C8 1A 25 01 AF 58 9C A5 7F 5E 12 1E CB 1C 3B 79 BA 1D AB A3 13 CF 6F 67 A5 21 28 82 FE EB 72 90 9E 13 BE
Data e ora della Firma	08/09/2021 13:30:36 GMT
Validità del certificato	Dal 02/02/2021 16:27:31 GMT al 02/02/2024 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	

FIRMA 2	
Firmatario	NICOLA GAMBINO
Codice Fiscale	TINIT-GMBNCL65C21C351T
Codice Identificativo	20215035466
Ente Certificatore	InfoCert Firma Qualificata 2
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256

Impronta della Firma	44 E1 28 E7 32 70 6B 36 DC 5F 17 1A F3 24 18 69 16 59 74 8C C7 3C EB EB 29 C7 AA 80 BC EA 7E 1D BE B3 A5 D3 6C 34 45 75 14 91 35 74 D2 94 DE B1 A1 58 DA BF 03 C7 48 4B 9D BA 02 2F E7 BD F8 6A 86 06 2D 6D 48 3F DB 08 04 4E 80 87 55 6E BF 75 CF 33 D6 56 12 CC 41 EC 68 33 D4 70 C2 0A C5 6F 76 28 0F FE EF A0 E4 17 45 93 00 0F 3B 70 8F B6 93 27 E6 C8 4D 5A C1 0B 48 1F 6E 3B 5A C3 0E B4 58 3E 7F 43 A9 D4 93 D9 6F 9E 16 73 51 94 EC EA 08 9E D9 1A 1C 66 B7 9A E4 2F 1B D3 AA EA A8 3B B3 35 C5 89 7B 12 68 F4 0D DA F2 C6 48 7C A0 10 96 DE E7 4D 99 34 7E FE 36 62 5F 60 58 E5 8E 8B 9C DC 0F 53 E7 D3 C1 00 E6 16 CF F5 8E 9A F4 6A B3 68 1A 8A 9B 10 10 3D 8A 91 CB A3 33 9B D6 CC AD 0A 05 48 3F AB 95 8A 62 45 72 FA 20 09 1E 8B C6 D3 7A 0B 2E 04 55 BC 62 9B 57 F2 18 ED 45 F1
Data e ora della Firma	10/09/2021 03:14:09 GMT
Validità del certificato	Dal 04/02/2021 14:04:04 GMT al 04/02/2024 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	

FIRMA 3	
Firmatario	NICOLA GAMBINO
Codice Fiscale	TINIT-GMBNCL65C21C351T
Codice Identificativo	20215035466
Ente Certificatore	InfoCert Firma Qualificata 2
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	36 8F B5 CA D4 94 D8 45 B6 B0 B4 47 EE B3 96 6C 19 25 B9 A6 55 D4 1A 8A 2C FA EA A5 4D 71 EE 49 F5 CB A0 35 D1 CB 7A 52 7A 4B D9 F9 79 42 62 47 FB DD 02 F5 E3 90 F5 42 A2 C8 FC 40 80 45 0A 6A 19 92 62 5C 33 3E 1E 6C 98 16 C5 41 60 7F CE A8 6D F4 7E 00 4B B0 4F CB 1A 77 B4 77 E7 3B 2D F1 7D 15 78 38 0D DB E1 BB E6 CA 25 5D 52 F9 86 C0 BC 20 15 9A B7 CA 9D E6 C9 27 A0 75 80 47 D2 19 31 6A BB B8 3A 3F E4 09 18 5E 97 A1 AC 5A BF 9F 60 66 BA 8B 3C C5 92 8E 24 3C F9 D0 59 A0 43 E9 23 2B 42 B7 31 65 76 62 43 AE 8D 19 94 04 10 C7 FC 38 78 9D 61 3E 3D 7F B0 47 FE 5B 86 D2 98 68 4D 9B 24 72 F4 84 B1 1E FB D5 F3 23 FE 9C 3D 0C DC 52 12 E4 E0 57 B9 BC 72 80 A7 F7 F3 56 F9 00 05 E9 B5 A7 3B 43 0A 8D C9 A3 09 2A 34 9D 31 FA BA 6A A1 67 EB 12 D8 95 97 5F BE 6B 1C 87 D6 D9
Data e ora della Firma	10/09/2021 03:14:33 GMT
Validità del certificato	Dal 04/02/2021 14:04:04 GMT al 04/02/2024 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	